Bilancio Sociale
2020

LA VENENTA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 8
Aree territoriali di operatività 8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 11
Contesto di riferimento 11
Storia dell'organizzazione 12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 15
Modalità di nomina e durata carica 16
N. di CdA/anno + partecipazione media 16
Tipologia organo di controllo 17
Mappatura dei principali stakeholder 17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 19
Commento ai dati 19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 20
Composizione del personale 20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 24
Natura delle attività svolte dai volontari 25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 25

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 26
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 27
Output attività 30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 36
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 36
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 36
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 37
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 37
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 38
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 38
Capacità di diversificare i committenti 39
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 40
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 40
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 41
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 42
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 42
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 42
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 43
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 44
Tipologia di attività 44
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 44
Caratteristiche degli interventi realizzati 46
Coinvolgimento della comunità 46
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 47
Indicatori 47
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 48

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale....48
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc....48
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti....48
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni....48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No....48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì....48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì....48
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)....49
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)....49
Relazione organo di controllo....50

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Sono felice di poterti presentare la nostra cooperativa, una realtà che ha radici profonde che risalgono agli inizi degli anni novanta.

La nostra cooperativa è un'impresa sociale contenuta in una più grande realtà, che è la Comunità Santa Maria della Venenta ONLUS. La nostra Comunità, è stata fondata agli inizi degli anni novanta, da quattro famiglie che, sulla base di una professione di fede cristiana, hanno scelto di vivere insieme e di condividere tutto, con l'unico desiderio di aiutare concretamente l'altro.

Da questa esperienza, tuttora reale più che mai, è nata nel 2011 la cooperativa sociale La Venenta, che eroga i servizi socio-educativi all'interno delle strutture residenziali.

La cura del nostro lavoro è rivolta verso gli ospiti delle nostre strutture residenziali, e anche verso il personale della cooperativa, i volontari esterni, ed ogni persona che entra in contatto con la nostra realtà.

Questo documento è stato redatto per presentarti e farti comprendere a pieno la nostra organizzazione, con l'obiettivo di fornirti una approfondita visione di insieme sui basilari aspetti della vita aziendale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Le fasi della redazione del BS:

1. Organizzazione del lavoro: individuazione delle metodologie utilizzate e dei contenuti da risaltare nella rendicontazione.
2. Fase di analisi: focalizzazione su alcuni obiettivi strategici, condivisione della mappatura degli stakeholders, analisi delle sinergie tra associazione, cooperativa sociale agricola e cooperativa sociale AB La Venenta, analisi dei risultati raggiunti, valutazione degli impatti sui portatori di interesse diretti e indiretti, ri-elaborazione di una identità valoriale alla luce di quanto emerso.
3. Fase di raccolta dei dati: raccolta delle informazioni e dei dati utili.
4. Fase di coinvolgimento dei principali stakeholder: Coinvolgimento diretto dei principali portatori di interesse nella redazione del Bilancio Sociale. Questa delicata fase di ascolto, ha previsto momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori, in merito alle scelte e alle azioni poste in essere dall'organizzazione.
5. Fase di redazione e comunicazione del bilancio sociale e valutazione finale del progetto: Una volta concluso il bilancio verrà pubblicato in via ufficiale sul sito istituzionale de LA VENENTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE. Sarà consultabile da tutti gli utenti web, stakeholder interni ed esterni, diretti e indiretti.
6. Fase di approvazione del bilancio sociale: prima della diffusione il Bilancio Sociale sarà sottoposto all'approvazione durante l'Assemblea dei soci.
7. Diffusione.

La Venenta Cooperativa Sociale, fin dalla sua nascita, ha sempre inteso creare e rafforzare un raccordo tra le famiglie, ciascuna persona, le istituzioni scolastiche, le Ausl e i servizi territoriali, contribuendo a diffondere un approccio sociale e culturale di solidarietà e integrazione ai bisogni e alle specifiche differenze di ognuno.
Fornendo occasioni e strumenti per l'accoglienza in un'ottica di supporto e cercando di prevenire fattori di pregiudizio sottile, esclusione e isolamento, creando spazi di relazione e di inclusione, nonché opportunità di scambio e confronto tra i vari attori presenti sul territorio.

In un'ottica di trasparenza comunicativa, la cooperativa promuove ed incentiva significativamente lo scambio di informazioni con gli stakeholder del territorio ed i soggetti coinvolti nelle attività, al fine di favorire un processo di integrazione e inclusione sociale perenne e bilaterale e prevenire eventuali criticità.

La presentazione agli stakeholder, tramite la definizione del piano di comunicazione, di standard e informazioni, rappresenta infatti l'occasione privilegiata per la definizione condivisa dell'identità, degli obiettivi strategici, dei risultati e degli impatti conseguiti attraverso le attività della cooperativa sociale La Venenta. In un'ottica di trasparenza comunicativa, la cooperativa promuove ed incentiva significativamente lo scambio di

informazioni con gli stakeholder del territorio ed i soggetti coinvolti nelle attività al fine di favorire un processo di integrazione e inclusione sociale attivo e bilaterale e prevenire eventuali criticità, il risultato di tale comunicazione è l'elaborazione e la pubblicazione sul sito della cooperativa del BS annuale.

Il presente documento si occupa, inoltre, di dare evidenza del Sistema di Gestione per la Qualità, Quality management systems, della Cooperativa sociale La Venenta in conformità con i principi, i valori e gli strumenti predisposti nella pianificazione strategica, per dare sostanza alla certificazione ISO 9001:2015 come reale strumento di strategia di Governance finalizzata al miglioramento continuo e alla crescente soddisfazione dei propri stakeholders.

Gli standard di rendicontazione utilizzati nel presente BS fanno riferimento alle normative cogenti, riportanti nello specifico per ogni area aziendale la normativa di riferimento, gli indicatori cogenti relativi alla normativa specifica e la reperibilità, ovvero i canali dove reperire la documentazione dettagliata.

I nuovi paradigmi della comunicazione digitale hanno inoltre profondamente modificato il concetto stesso di comunicazione, lasciando spazio a nuove forme di fonti informative e raccolta dei dati disponibili; in questa ottica la definizione degli obiettivi di miglioramento della cooperativa ha ricompreso una serie di nuove applicazioni tecnologiche di diffusione dei dati, quali supporti digitali e uso di QR-code.

La comunicazione del BS prevede tutti i livelli organizzativi; deve essere efficace, dettagliata e chiara, prevedendo aggiornamenti periodici connessi alle eventuali revisioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

La divulgazione del modello è rivolta a tutti coloro che operano nell'ambito dalla cooperativa differenziando le attività in base ai ruoli ricoperti dai destinatari e a seconda che essi siano o meno coinvolti in processi sensibili.

La divulgazione del modello parte dai vertici esecutivi e raggiunge l'intera organizzazione, con l'obiettivo di far conoscere principi di comportamento, standard e procedure adottate. Un processo di comunicazione chiaro, autorevole e concreto passerà dal Metodo SMART:

S Specific: obiettivi chiari e mirati;
M Measureable: quantificabili;
A Attaindable: realisticamente raggiungibili;
R Relevant: pertinenti - funzionali e fruibili;
T Time-bound: in tempi stabiliti.

Fondamentale sarà la comunicazione agli stakeholder esterni, sia per migliorare l'immagine della cooperativa sia per fini operativi, nello specifico:

- pubblicando il BS sul sito internet della cooperativa;
- diffondendo il BS a clienti, fornitori, consulenti e partner.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA VENENTA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03156041208
Partita IVA	03156041208
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA MASCHERINO, 14 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
[Altri indirizzi]	VIA VENENTA, 42 - ARGELATO (BO)
	VIA MASCHERINO, 29/2 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	VIA MASCHERINO, 33 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	VIA MASCHERINO, 16 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	VIA VENENTA, 21 - ARGELATO (BO)
	VIA VENENTA, 25 - ARGELATO (BO)
	VIA NUOVA 5 - CASTELLO D'ARGILE (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A216909
Telefono	051-6637200
Fax	051-6637186
Sito Web	www.venenta.it
Email	amministrazione@coop.lavenenta.it;
Pec	coopvenenta@pec.it
Codici Ateco	88.99.00
	13.3
	14.19.1
	43.39.01

Aree territoriali di operatività

I servizi socio educativi e socio assistenziali erogati, si rivolgono a persone, maggiorenni o minorenni, che vivono sul territorio nazionale. La maggior parte dei destinatari dei nostri servizi sono residenti all'interno del territorio della regione Emilia Romagna. Vi è una minoranza proveniente da altre regioni d'Italia.

Le sedi della Cooperativa La Venenta sono dislocate quasi esclusivamente, sul territorio del Distretto Pianura-est, all'interno della Diocesi di Bologna.

La cooperativa sociale La Venenta è inserita in una rete di relazioni e di scambio di esperienze con associazioni di volontariato (in particolare con Comunità Santa Maria della Venenta), cooperative sociali, imprese profit e imprese non profit a livello locale, regionale e nazionale.

La cooperativa ha consolidato significative e solide relazioni con le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali (Comune, Ausl, Ufficio di Piano, ASP, Distretti, istituzioni scolastiche, NPIA e CSM, Area Metropolitana, Regione ER) e partecipa attivamente alle attività promosse e/o coordinate dalle amministrazioni locali:

- Reti di coordinamento regionali e dell'area metropolitana delle comunità di accoglienza;
- Adesione a Confcooperative;
- Tavoli di programmazione dei Piani di Zona;
- Tavoli di monitoraggio tematici della regione ER;
- Adesione in qualità di socio a enti di ricerca e formazione su tematiche tecnico-specialistiche.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è la promozione e la tutela del diritto di tutti gli individui, e segnatamente delle donne e dei bambini, di vivere liberi dalla violenza, sia nella vita pubblica che privata, per lo sviluppo e l'espressione piena di ogni persona senza alcuna discriminazione fondata sul sesso, sul genere, sulla razza, sul colore, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche o di qualsiasi altro tipo, sull'origine nazionale o sociale, sull'appartenenza a una minoranza nazionale, sulla nascita, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere, sull'età, sulle condizioni di salute, sulla disabilità, sullo status matrimoniale, sullo status di migrante o di rifugiato o su qualunque altra condizione.

La Cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa Sociale "La Venenta" soddisfa e persegue, in modo continuativo e senza fini di lucro, la progettazione ed erogazione di servizi socio - educativi e assistenziali (nella sua Sezione A) e l'inclusione lavorativa nell'ambito dell'agricoltura sociale, dell'assemblaggio e del laboratorio tessile (afferenti la Sezione B). Eroga le proprie attività sulla base dei valori cristiani, che si traducono nello svolgimento quotidiano delle nostre attività, attraverso l'attenzione alla cura per ogni persona, la tensione al bello, nel più ampio senso del termine e nella ricerca dell'eccellenza intesa come premura per ogni progetto o attività pensata. Tali aspetti sono rivolti verso i destinatari dei nostri servizi, gli ospiti delle strutture residenziali, verso il personale della cooperativa, i volontari esterni, il territorio e ogni persona che entri in contatto.

VISION
Crediamo che vivere in modo comunitario sia il modello che nutra e permetta ad ogni persona di esprimere al meglio i propri talenti.

Crediamo nell'opportunità di una comunità più umana, che attraverso solidarietà e attenzione per ciascuno, possa creare legami che nutrano e rispondano ai bisogni di ogni persona e al perseguimento della felicità.

MISSION

Il sistema Venenta composto dall'associazione di volontariato Santa Maria della Venenta, cooperativa sociale La Venenta e cooperativa sociale agricola AgriVenenta rappresenta l'evoluzione di un'esperienza di volontariato improntata sui valori cristiani e consolidata nel tempo, che promuove l'accoglienza, intesa come un "avere cura di", o meglio, "mettersi nei panni di", in grado di offrire risposte vantaggiose ai bisogni di ogni persona.

Riconosciamo e promuoviamo l'unicità di ogni persona, coinvolgendo attivamente la comunità e il territorio, accompagnando persone con fragilità e storie di vita traumatiche, verso un'esperienza di vita degna di essere vissuta e tesa all'autonomia affettiva, sociale e sostenibile, per costruire insieme il bene comune.

Promuoviamo e sosteniamo il benessere (e l'autonomia) della persona, dando risposte calibrate ai bisogni osservati, rispettando le caratteristiche di cui ogni essere umano è portatore. Offriamo servizi innovativi che mirano a rispondere ai bisogni di ogni singola persona all'interno del sistema sociale, al fine di creare un nuovo modello di integrazione, culturale ed economica.

Vogliamo essere, nel territorio, efficaci interlocutori e punto di riferimento per le famiglie, le istituzioni e le imprese, per realizzare insieme progetti educativi, assistenziali, riabilitativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano e diffondano i valori di responsabilità e cittadinanza attiva.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Fornitura di servizi socio assistenziali ed educativi presso strutture residenziali con personale proprio.

Obiettivo del servizio di residenzialità offerto è favorire il recupero e il mantenimento di abilità residue per garantire una buona qualità di vita della persona e promuovere il miglioramento dell'autonomia personale degli ospiti, sostenendo la gestione autonoma della vita quotidiana e della cura personale, attraverso la vita comunitaria, la ripresa di un ruolo lavorativo o di operosità produttiva, l'organizzazione di attività di socializzazione e stimolazione negli ambiti di musicoterapia e arti terapia e garantendo l'attenzione all'integrazione nella comunità locale.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e perseguire senza scopo di lucro attività finalizzate al recupero e alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale, nonchè all'inserimento sociale e lavorativo di persone temporaneamente socialmente svantaggiate, in stato di bisogno ed emarginazione. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che a qualsiasi scopo professionale, di volontariato o quali utenti partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione cooperativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi a favore delle comunità.
Confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento, la casa, il tempo libero e pittura su tessuti e pelle.
Lavori di manutenzione ordinaria.
Gestione Comunità Alloggio a media intensità e GAP convenzionati ausl.
Gestione del Centro Socio Occupazionale DiAmo.
Centro Antiviolenza Dina.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2011

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa è fortemente inserita nel contesto territoriale e beneficia di relazioni consolidate, solide e durature comprendenti relazioni istituzionali ed informali sul territorio. Tale rete, favorisce la diffusione della cultura dell'integrazione e della solidarietà fra i cittadini.

La cooperativa ha consolidato, negli anni, significative e solide relazioni con i servizi territoriali (Comuni, Ausl, CSM,NPIA, Distretti, Unione di comuni, Città Metropolitana di

Bologna, Istituzioni scolastiche) e partecipa attivamente alle attività promosse e/o coordinate dalle amministrazioni locali:

- Iniziative di promozione dell'affido;
- Reti di coordinamento metropolitane e regionali delle comunità di accoglienza;
- Tavoli tematici tecnici;
- Tavoli di programmazione dei piani di zona.

La Cooperativa sociale La Venenta condivide la ventennale esperienza di vita fatta dalle famiglie che fondarono la Comunità Santa Maria della Venenta, così come i valori e i principi tradizionalmente cristiani: fratellanza, altruismo, umiltà, attenzione all'altro, rispetto delle persone nelle loro specificità, comunione, condivisione dei beni, preghiera, valorizzazione delle ricchezze naturali (non tanto di quelle materiali), spirito di sacrificio, generosità.
Sulla base di questi valori e delle professionalità degli operatori, vengono accolte persone in difficoltà e viene condiviso ciò che c'è di più prezioso: l'amore che nutre ogni relazione e che riesce a dare sostegno e stabilità alle persone in situazioni di temporanea fragilità.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa è un'impresa sociale contenuta in una più grande realtà, che è la Comunità Santa Maria della Venenta. La nostra Comunità, è stata fondata agli inizi degli anni novanta, da quattro famiglie che, sulla base di una professione di fede cristiana, hanno scelto di vivere insieme e di condividere tutto, con l'unico desiderio di aiutare concretamente l'altro.
Da questa esperienza, tuttora reale più che mai, è nata nel 2011 la cooperativa sociale La Venenta, che eroga servizi socio-educativi e riabilitativi nella sua sezione A, e favorisce l'inclusione lavorativa nell'ambito dei servizi progettati, nella sezione B. Nel 2019 abbiamo creato AgriVenenta, una cooperativa sociale agricola che offre opportunità di formazione, tirocinio e inclusione lavorativa a persone temporaneamente svantaggiate nell'ambito dell'agricoltura sociale. Oggi siamo un Sistema, il "Sistema Venenta": una realtà in continuo sviluppo, integrata e orientata all'aiuto delle persone.
Anche oggi, le famiglie che scelgono di vivere in comunità, supportano con il volontariato, le figure professionali e di fatto, garantiscono la presenza e la diffusione di un messaggio cristiano, basato sull' amore e la cura per ogni azione e persona. Tale cura è rivolta certamente verso i destinatari dei nostri servizi, gli ospiti delle nostre strutture residenziali, ma anche verso il personale della cooperativa, i volontari esterni e ogni persona che entra in contatto con la nostra realtà.

Sulla base di questi valori e delle professionalità degli operatori, vengono accolte le persone in difficoltà e viene condiviso ciò che c'è di più prezioso: l'amore che nutre ogni relazione e che riesce a dare sostegno e stabilità alle persone in situazione di difficoltà.

01/01/1990

Nel 1990 4 famiglie lasciano decidono di vivere insieme per mettersi a servizio dei bisognosi, condividendo i principi cristiani.

01/01/2011

Nel 2011 nasce la cooperativa sociale La Venenta

10/12/2019

Nel 2019 ottiene la Certificazione di Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015

01/01/2012

Dal 2012 la cooperativa gestisce dodici appartamenti in locazione, siti in condomini residenziali presso i vari comuni del "Distretto Pianura Est di Bologna". Nasce il Laboratorio Tessile.

01/04/2017

Nel 2017 la cooperativa si è aggiudicata in ATI un appalto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona per la gestione di 2 strutture residenziali (14 nuclei residenziali) a Bologna

01/04/2017

Nel 2017, sono stati avviati tre centri di accoglienza straordinaria (CAS) per adulti stranieri e richiedenti asilo, partecipando ad un bando della prefettura di Bologna in ATI

01/05/2019

Nel 2019 è stato avviato il centro socio occupazionale "DìAmo" e iscritto all'albo specifico di Bologna, dedicato a persone adulte con disabilità in carico ai servizi dell'Ausl

01/04/2019

Nel 2019 è stata costituita la cooperativa sociale agricola AgriVenenta

01/01/2020

Dal 2020 è stato creato il Centro Antiviolenza (Progetto Donne IN Ascolto D.IN.A) con sportelli di ascolto per donne vittime di violenza presso S. Giorgio di Piano, Castello d'Argile, Castel Maggiore

01/01/2013

Dal 2013 la cooperativa gestisce le Comunità Familiari.
Nesce Casa delle Mamme

01/01/2015

Nel 2015 nasce la Casa Familiare Multiutenza Venenta 33

01/01/2016

Nel 2016 nasce la Casa Familiare Multiutenza Venenta 29

01/01/2017

Il 2017 vede nascere la nuova sede degli uffici La Colombara

01/01/2018

Nel 2018 vede la luce San Gabriele, comunità di accoglienza mamma-bambino

01/01/2019

Nel 2019 nasce il Centro Estivo "Tutti giù per Terra"

01/01/2020

Nel 2020 vengono avviati la Comunità alloggio
per la salute mentale Villa San Raffaele e il Gruppo Appartamento Fra Ginepro

01/01/2020

Nel 2020 viene avviato il progetto di supporto all'autonomia Appartamento "Casa Nuova"

15/11/2000

Si costituisce la Comunità Santa Maria della Venenta Onlus.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
15	Soci cooperatori lavoratori
16	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Possono essere soci le persone fisiche aventi la capacità di agire ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa e professionale.
Possono essere soci, altresì le persone giuridiche e le persone fisiche i cui scopi o i cui interessi siano coerenti con l'attività economica della cooperativa.

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III dello statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori di cui all'articolo 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III dello statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci finanziatori di cui all'articolo 2526 del codice civile.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
RICCIARDELLI CHIARA	No	femmina	45	22/04/2018		0		No	Presidente

GIUST FABRIZIO	No	maschio	53	22/04/2018		0		No	Consigliere
BALDASSARRE LUCA	No	maschio	50	02/05/2019		0		No	Consigliere
SACCO ANTONELLA	No	femmina	46	22/04/2018		0		No	Vicepresidente
BASSI VANNA	No	femmina	59	27/05/2020		0		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare avvocati, procuratori, conferendo agli stessi relativi mandati e procure.

N. di CdA/anno + partecipazione media

16

Persone giuridiche:

Nominativo	**Tipologia**

Tipologia organo di controllo

Revisore contabile/società di revisione UGOLINI MONICA
Iscritta all'Ordine dei dottori commercialisti e revisori contabili di Forlì al n 391 A dal 16/01/2001

Iscritta al Registro Revisori legali al n. 130170 tenuto presso M.I.S.E.

Gestione di bilancio e conformità ai sensi dell'art.14 D.Lgs 39/2010 e del principio di revisione SA Italia 720B

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea Ordinaria dei Soci	23/07/2020	11	100,00	0,00
2020	Assemblea Ordinaria dei Soci	19/11/2020	1	100,00	0,00
2020	Assemblea Ordinaria dei Soci	29/09/2021	2	100,00	0,00
2019	Assemblea Ordinaria	02/05/2019	4	100,00	2,00
2019	Assemblea Ordinaria	27/11/2019	4	100,00	0,00
2019	Assemblea Ordinaria	15/12/2019	1	100,00	0,00
2019	Assemblea Ordinaria	18/12/2019	1	100,00	0,00
2018	Assemblea Ordinaria	22/04/2018	3	100,00	0,00

La partecipazione alle assemblee è sempre alta anche per via del numero dei soci e dell'attiva partecipazione alla vita della cooperativa, sentita come un valore fondante della nostra realtà.

1

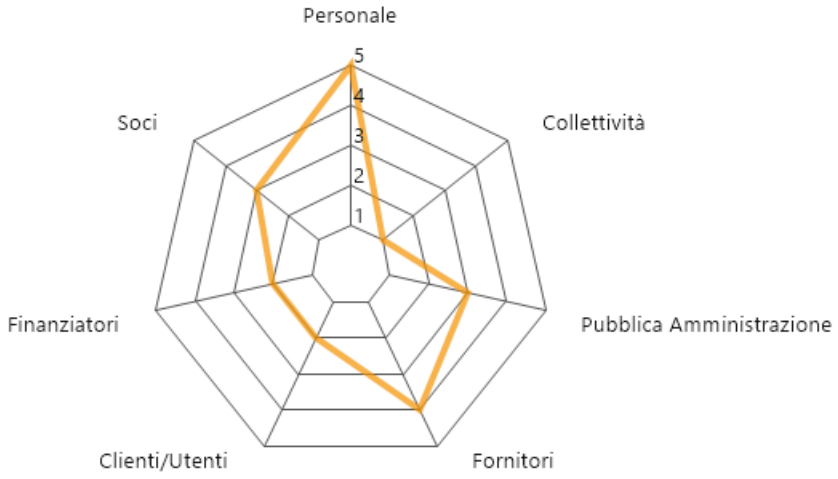
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	PROMOTORI con un alto livello di Influenza per l'organizzazione e di Supporto essendo coinvolti a supportare l'organizzazione	5 - Co-gestione
Soci	SOSTENITORI/PROMOTORI con un alto livello di Influenza per l'organizzazione e di Potere essendo coinvolti a supportare l'organizzazione	3 - Co-progettazione
Finanziatori	SOSTENITORI/COMANDANTI con un alto livello di Influenza per l'organizzazione e di Potere	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	COMANDANTI con alto Potere e Influenza	2 - Consultazione
Fornitori	APATICI con Potere neutro e il Supporto neutro	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	COMANDANTI con Potere alto e Supporto neutro	3 - Co-progettazione
Collettività	SOSTENITORI con Potere basso e Supporto positivo	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 57,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATI	Organizzazione di volontariato	Accordo	Progetto Accoglienza CAS Centri Accoglienza Straordinaria

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

45 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Per quanto concerne l'area formativa, alla luce dall'AFF, Analisi del Fabbisogno Formativo attraverso il modulo di rilevazione specifico, si organizzano i corsi di formazione suddivisi per area.

Per valutare l'efficacia della formazione viene somministrato il Questionario gradimento corso interno.

Nella Scheda Matrice Monitoraggio qualifica Fornitori, vengono monitorati i fornitori che forniscono materiale alla Venenta secondo il seguente iter: viene svolta una valutazione preliminare secondo i seguenti item:

Competenze tecniche da sito internet o catalogo
Analisi dell'offerta (Costo - Promozioni)
Vicinanza sul territorio

Conseguentemente si procede alla valutazione periodica secondo i seguenti item:

1.PROFESSIONALITA'
2. QUALITA' DEL PRODOTTO
3. PREZZO
4. TEMPI DI CONSEGNA

Non conformità ed azioni correttive:
Le NC sono gestite secondo la procedura documentata per la gestione delle Non conformità e azioni correttive attraverso il modulo PRF - Registro NC - AC che definisce la tipologia di Non conformità NC rilevate nel corso della erogazione dei processi e dei prodotti e la gestione condivisa delle Azioni correttive AC .

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
97	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
78	di cui femmine
46	di cui under 35
12	di cui over 50

N.	Cessazioni
28	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
23	di cui femmine
15	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
28	Nuove assunzioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
20	di cui femmine
20	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
10	di cui femmine
7	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	67	30
Dirigenti	0	0
Quadri	9	0
Impiegati	41	29
Operai fissi	17	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	97	0
< 6 anni	87	0
6-10 anni	10	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	**Profili**
86	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
51	di cui educatori
3	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
14	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
8	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
4	Totale dipendenti
4	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
13	Totale tirocini e stage
12	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
5	Master di II livello
26	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
32	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
10	Licenza media
15	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
4	Totale persone con svantaggio	4	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
4	persone con disabilità psichica L 381/91	4	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

4 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
62	Totale volontari
61	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
123	Spervisione	45	36,00	Si	0,00
54	Equipe Educativa	45	54,00	No	0,00
28	Scuola per amministratori di cooperativa -Il rafforzamento del legame socio-cooperativa e cooperativa-territorio	2	28,00	No	0,00
12	DBT PTSD DIALECTICAL BEHAVIORAL THERAPY PER IL DISTURBO POST TRAUMATICO DA STRESS	1	12,00	No	0,00
12	STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI PER IL TERZO SETTORE	3	12,00	No	0,00
8	MASTER CLASS dalla squadra alla comunità	3	8,00	No	0,00
19	meeting workshop & webinar ABITARE I CONFINI Quale lavoro con le	1	19,00	No	0,00

	marginalità urbane				
24	Platform Cooperativism e tools tecnologici per l'innovazione cooperativa	5	24,00	No	0,00
31	WebinarTrasvarsali	5	4,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	Corso Sicurezza Generale	15	4,00	Si	0,00
6	Corso Sicurezza Generale aggiornamento	20	6,00	Si	0,00
12	Corso Sicurezza Specifica	10	12,00	Si	0,00
5	Corso Aggiornamento Antincendio Rischio Medio	10	5,00	Si	0,00
2	Equipe protocollo aziendale anti-contagio	20	1,00	Si	0,00
1	Gestione emergenza FAD	41	1,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time

0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di supporto con particolare riferimento al "Distretto Pianura Est di Bologna", gestendo varie attività di volontariato come i "punti di ascolto" per la distribuzione ai senza fissa dimora o a famiglie in difficoltà, oppure in situazione di disagio socio-economico, di alimenti, vestiario e beni di prima necessità, anche a seguito di segnalazione ad opera dei servizi sociali territoriali.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	6500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Coopertive Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Rimborso spese a fronte di regolare presentazione di scontrino fiscale o fattura. Rimborso kilometrico sulla base dei km effettivi percorsi e delle tariffe ACI in corso di validità.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
La Venenta reputa da sempre lo sviluppo economico del territorio un item fondamentale nella valutazione degli obiettivi del Riesame della Direzione. La vicinanza sul territorio, rappresenta un fattore fondamentale nella scelta dei fornitori.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Si prospetta, in un'ottica di miglioramento del sistema e di implementazione di governance interna, un bilancio di competenze specifico in un'ottica di percorso di carriera e crescita professionale delle singole risorse interne. Nel CDA di Venenta su 5 consiglieri, 4 sono donne, con un percentuale dell'80% di donne che ricoprono una posizione apicale negli organi decisionali.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
Sono stati definiti nel sistema qualità SGQ per ogni area professionale e per ogni posizione lavorativa i mansionari MANS (o job description), ovvero documenti operativi che comprendono la descrizione degli item relativi ad una certa posizione professionale elencando nel dettaglio le responsabilità e i doveri principali relativi ad un particolare profi lo professionale. La Venenta incentiva la crescita professionale dei lavoratori attraverso la formazione per ridurre l'incidenza di occupati sovraistruiti. L'85% del personale educativo possiede un titolo di studio corrispondente alla mansione svolta.
Il 78% del personale direttivo è in possesso di una laurea.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Integrare e incrementare, attraverso la recente introduzione dell'AFF, la conoscenza generale del funzionamento delle varie aree della cooperativa e delle finalità che una funzione del personale persegue al suo interno, nonché continua crescita professionale attraverso la formazione dei lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
L'88% dei lavoratori ritiene Buono/eccellente il grado di entusiasmo al lavoro.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:
Diversificare i servizi socio educativi e socioassistenziali, avviando una struttura terapeutica che afferisce alla Dgr 327, perseguendo l'obiettivo più ampio di diversificare e di traslare più sull'impatto del bilancio sanitario degli enti pubblici, in quanto il bilancio sociale è ormai saturo e maggiormente instabile dal punto di vista sociopolitico.

Nell'arco del 2020 non sono emersi particolari reclami da parte di clienti e servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Le attività della Venenta hanno da sempre coinvolto la comunità territoriale in un'ottica di crescita e sviluppo del territorio. La partecipazione da parte della cittadinanza alle iniziative sociali è sempre stata molto alta.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Anche grazie al contributo di FdM con Progetto FreeVolo, sviluppare attività e reti con

aziende del profit che ci permettono di recuperare tessuti o materiali di scarto o abiti usati, per poi poter incrementare il ciclo di produzione, partendo dal concetto di "riciclo", sostenibilità e riuso.

Il 62% dei progetti presentati nel 2020 è stato approvato.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (isced 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):
non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
Incontri con enti territoriali, associazioni di imprese e grandi imprese, per l'erogazione di servizi di Welfare aziendale, dedicati ai loro dipendenti, anche in ottemperanza dell'art. 22 della LG17/15.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
Avviare analisi interna per raccogliere i fabbisogni relativi a servizi afferenti un piano di welfare aziendale. Valutare i costi e la realizzazione di un piano di welfare aziendale per i dipendenti Venenta. Nel 2020 i rapporti con le PA sono risultati positivi in quanto tutti gli obblighi cogenti della normativa regionale sono stati rispettati.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
non presente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Raccogliere quanto di propria pertinenza e sollecitare e coadiuvare i Resp. di Area nella raccolta dei dati necessari come input e output nell'analisi degli obiettivi misurabili.

Valutazione delle prestazioni e dei parametri numerici legati agli indici presenti nelle Schede Processo SP delle singole aree aziendali introdotto nel documento di performance PRF - Registro PROCESSI.
Saranno misurati nel documento PRF - STAR Valutazione delle Prestazioni per ogni indicatore i seguenti item:

S - STANDARD MISURAZIONE
T: TIME REQUIRED
A: ANALISI

R: RISK FACTOR

Output attività

Avviare piccoli progetti realizzati in rete con associazioni del territorio, istituti scolastici, parrocchie che permettano a Venenta di farsi conoscere sul territorio, da parte delle istituzioni locali e dei cittadini, con l'obiettivo di diffondere in maniera capillare, il messaggio Cristiano che laicamente viene implementato nei servizi realizzati, attraverso la cura, la ricerca del bello e la qualità dell'intervento professionale.

Avvio piano di incontri con aziende profit che possono usufruire nell'ambito del tessile, moda, abbigliamento, dei servizi del laboratorio artigianale tessile.

Incontri con enti territoriali, associazioni di imprese e grandi imprese, per l'erogazione di servizi di Welfare aziendale, dedicati ai loro dipendenti, anche in ottemperanza dell'art. 22 della LG17/15.

La denominazione sociale si propone quale finalità istituzionale lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Santa Maria della Venenta
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità per gestanti e madri con bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: San Gabriele
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità per gestanti e madri con bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
9	Minori

Nome Del Servizio: MULTIUTENZA UNGARELLI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Casa famiglia multiutenza

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
6	Minori

Nome Del Servizio: SAN RAFFAELE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità familiare

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
4	Minori

Nome Del Servizio: CASA DELLE MAMME
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità mamma-bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
6	Minori

Nome Del Servizio: SAN MICHELE
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità casa famiglia Multiutenza

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1	Minori

Nome Del Servizio: CASA NUOVA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Casa/Comunità per gestanti e per madri con bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1	Minori

Nome Del Servizio: Corniola 1
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1095
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
14	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Corniola 2
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1095
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
13	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Ardesia 1
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1095
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
12	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Ardesia 2
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1095
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
5	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Villa San Raffaele
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità alloggio psichiatrica - 10 PL (DGR 564/2000)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: FRA GINEPRO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Gruppo Appartamento psichiatrico a bassa intensità

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: DI-AMO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Centro Socio Occupazionale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
16	Inclusione lavorativa e sociale di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità	1	2019

Durata media tirocini (mesi) 12 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 6

Tipologia: Free-volo e l'Istituto di Arte Applicata e Design IAAD stanno collaborando per la creazione di 2 capsule disegnate dagli studenti del secondo e terzo anno dell'Istituto e realizzate con il supporto della stilista Monica Stasi, di una modellista professionista e dalle sarte e tirocinanti del laboratorio tessile di La Venenta. La capsule Free-volo si serve della metodologia di economia circolare. Agli studenti sono stati forniti 2 database di tessuti recuperati da fondi di magazzino e di rimanenze di produzione (semilavorati).
Il progetto permette ai ragazzi di costruirsi un'esperienza professionale e alle donne del laboratorio di collaborare con giovani creativi e al marchio Free-volo di potersi proporre al mercato con una nuova collezioni.
Gli studenti hanno prodotto, sotto la guida di collaboratori di La Venenta e docenti dell'Istituto, più di sessanta proposte, ne sono state selezionate 12 che verranno realizzate e saranno presentate a novembre 2020 per un evento interattivo nella città di Bologna.

SALEWA – OBERALP
Salewa si è sempre mostrata attenta verso la cura delle persone e la protezione dell'ambiente. Per celebrare la Giornata Internazionale della Donna, Salewa ha deciso di sostenere un progetto italiano – FREE-VOLO. A sostegno del progetto, Salewa ha acquistato 200 borse realizzate dalle donne che fanno parte del progetto FREE – VOLO, queste borse verranno inviate in omaggio a chi effettuerà un acquisto online dal 7 al 9 marzo 2020.
Salewa si sente pienamente allineata alla filosofia e ai valori che stanno alla base del progetto "Free-volo".

ALTROMERCATO - UPCYCLING
Altromercato e La Venenta collaborano per la creazione di una nuova collezione per le botteghe solidali, per un totale di 800 capi. Attraverso una metodologia di design thinking, il progetto prevede la creazione di una nuova capsule utilizzando prodotti tessili invenduti, manufatti artigianali che diventano nuovi abiti.

IKEA
Nell'ambito del progetto IKEA sustainability strategy – People & Planet Positive, IKEA ha messo a disposizione del laboratorio sartoriale La Venenta, all'interno del progetto Free-volo tessuti invenduti per produrre una collezione di abiti. Le donne del laboratorio hanno INOLTRE ideato nuovi capi e creato nuovi modelli a partire da rimanenze di magazzino del negozio Ikea di Casalecchio di Reno

ORPLAST
La Venenta in collaborazione con Orplast Packaging ha realizzato all'interno di un progetto di circulare-economy PRODOTTI E GADGET per varie aziende del territorio utilizzando MATERIALI RECUPERATI da lavorazioni industriali. Tovagliette, cestini del pane, borse mare, pochette, astucci e grembiuli.

TEZENIS – GRUPPO CALZEDONIA
La collaborazione tra Free-volo e il gruppo Calzedonia rientra nelle iniziative 2020 in ambito

di sostenibilità avendo riconosciuto la rilevanza delle tematiche etiche e ambientali. La prima collaborazione conta la produzione di 4500 astucci realizzati dal laboratorio La Venenta con tessuti riciclati.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Fornendo occasioni e strumenti per l'accoglienza in un'ottica di supporto e cercando di prevenire fattori di esclusione e isolamento, creando spazi di relazione e di inclusione, nonché opportunità di scambio e confronto tra i vari attori presenti sul territorio. Per quanto concerne la valutazione degli stakeholders interni viene usato l'IC Indice di correlazione, ovvero l'unità che misura la condivisione di processi, codici e dati tra servizi interni all'azienda riportato nel modulo di performance aziendale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La presentazione agli stakeholder tramite la definizione del piano di comunicazione di standard e informazioni rappresenta infatti l'occasione principe per la definizione condivisa dell'identità, degli obiettivi strategici, dei risultati e degli impatti conseguiti attraverso le attività della cooperativa La Venenta. In un'ottica di trasparenza comunicativa, la cooperativa promuove ed incentiva significativamente lo scambio di informazioni con gli stakeholder del territorio ed i soggetti coinvolti nelle attività al fine di favorire un processo di integrazione e inclusione sociale perenne e bilaterale e prevenire eventuali criticità, il risultato di tale comunicazione è l'elaborazione e la pubblicazione sul sito della cooperativa del documento Bilancio sociale annuale. Viene svolta una mappatura dei principali stakeholder interni ed esterni e il loro livello di coinvolgimento nella realtà operativa della cooperativa.

Con il progetto Italian Fashion towards Dubai 2020 2021 di Unioncamere Emilia-Romagna supporta La Venenta nel promuovere rapporti commerciali realizzando, nel corso del 2020, una serie di iniziative a carattere promozionale, con l'obiettivo di accompagnare le aziende del settore fashion dell'Emilia-Romagna a Dubai per incontrare operatori di tutta l'area mediorientale e supportarle nell'identificazione di nuove modalità di promozione e commercializzazione dei prodotti verso un'area di consumatori multietnica, digitale e in costante crescita.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

SGQ Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015.
Numero Certificato: 18445-A
Certificato emesso da KIWA Cermet Italia SPA
Settori certificati:
38 - Sanità ed Altri Servizi Sociali
04 - Tessuti e prodotti Tessili

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Le variabili misurate attraverso cui si definisce il protocollo sono classificate nel modulo di performance STAR Valutazione delle Prestazioni. Esse sono necessarie a stabilire con ordine sotto quale procedura andrà a situarsi l'intervento richiesto, in modo da poter creare e gestire le risorse necessarie e le funzioni coinvolte ad esso deputate. Le variabili sono molteplici; i loro valori sono classificati secondo la scala STAR: Standard Misurazione, Time Required, Analisi, Risk Factor.

Nel perseguire tale finalità si applicano le seguenti politiche di impresa sociale:
- individuare e sviluppare nuove nicchie di mercato nei vari settori sartoriali e dell'assemblaggio, prestando sempre massima attenzione al territorio ed alle risorse in esso presenti anche costruendo partnership significative e strategiche con il profit;
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Per ciascun processo la DG Direzione Generale, insieme ai Responsabili d'Area, ha individuato le eventuali non conformità e i possibili rischi che possono influenzare ed inficiare la capacità di soddisfare i requisiti dei servizi e le relative azioni finalizzate ad anticipare ed evitare probabili problematiche, mappando sia le azioni già in essere che quelle correttive e straordinarie.

Le NC sono gestite secondo la procedura documentata per la gestione delle Non conformità e azioni correttive attraverso il modulo PRF - Registro NC - AC che definisce la tipologia di Non conformità NC rilevate nel corso della erogazione dei processi e dei prodotti e la gestione condivisa delle Azioni correttive AC

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.222.679,00 €	22.335.241,00 €	1.652.758,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	34.588,00 €	50.963,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	52.693,00 €	89.514,00 €	165.264,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	189.010,00 €	175.278,00 €	595.261,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	51.376,00 €	7.637,00 €	164.459,00 €
Ricavi da altri	29.345,00 €	25.780,00 €	31.341,00 €
Contributi pubblici	44.521,00 €	31.140,00 €	0,00 €
Contributi privati	58.272,00 €	245.528,00 €	53.306,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	268.900,00 €	268.325,00 €	168.350,00 €
Totale riserve	143.979,00 €	114.465,00 €	113.019,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-249.277,00 €	30.423,00 €	1.494,00 €
Totale Patrimonio netto	163.602,00 €	413.213,00 €	282.863,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-249.277,00 €	30.423,00 €	1.494,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-169.266,00 €	122.734,00 €	99.041,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2020**	**2019**	**2018**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	325,00 €	125,00 €	100,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	12.450,00 €	12.075,00 €	12.100,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	156.150,00 €	156.150,00 €	156.150,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	99.975,00 €	99.975,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2020**
cooperative sociali	1,00 €
associazioni di volontariato	1,00 €

Valore della produzione:

	2020	**2019**	**2018**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.750.338,00 €	2.880.123,00 €	2.689.883,00 €

Costo del lavoro:

	2020	**2019**	**2018**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.643.759,00 €	1.721.450,00 €	1.383.576,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	60,00 %	60,00 %	51,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	8.750,00 €	8.750,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Lavorazione conto terzi	0,00 €	78.754,00 €	78.754,00 €
Rette utenti	2.432.007,00 €	0,00 €	2.432.007,00 €
Altri ricavi	0,00 €	60.178,00 €	60.178,00 €
Contributi e offerte	34.101,00 €	3.609,00 €	37.710,00 €
Grants e progettazione	10.420,00 €	54.663,00 €	65.083,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	2.476.528,00 €	90,00 %
Incidenza fonti private	205.955,00 €	7,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

1

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

1

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa Venenta effettua presso le sue sedi la raccolta differenziata ed aderisce per quanto afferisce la produzione energetica alla composizione del mix energetico per l'approvvigionamento delle proprie strutture del mercato di tutela come pubblicato in data 28 ottobre 2020 al sensi del decreto MISE del 21/07/2009.

La Venenta supporta l'Associazione Santa Maria della Venenta nella raccolta e distribuzione di capi usati di abbigliamento vintage con lo scopo di supportare l'attività benefica di quest'ultima e di ridare una "seconda vita" ai capi di vestiario in una ottica ecologica di sostenibilità ambientale.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: produzione energetica

Raccolta beni in disuso: vintage, tessuti giacenze magazzino

Rigenerazione beni in disuso: abiti

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Webinar Il Green Deal	2	2	
Webinar Essere pronti alla circolarità	3	2	
Platform Cooperativism e tools tecnologici per l'innovazione cooperativa	24	6	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
TERRA EQUA-RIVESTITI! La moda di fare un'altra economia	sostenibilità	Bologna	Cittadinanza

GREEN IS THE COLOR - OTTO COMUNI IN VERDE	sviluppo sostenibile,	Emilia Romagna	Comuni/cittadinanza

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	**Unità di misura**
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

Nel biennio 2018 - 2020 la produzione di energia elettrica per il fabbisogno delle strutture della cooperativa è risultata per il 3,4 % derivata da fonti rinnovabili.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

INDAGINE SUI FABBISOGNI FORMATIVI DELLE IMPRESE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO EMILIA ROMAGNA
Obiettivi prioritari:
-il monitoraggio periodico delle richieste di formazione (profili/e relativi competenze generali –o meta competenze- e competenze specialistico-tecniche) da parte delle PMI /imprese;
-le proposte conseguenti per la progettazione formativa dei vari profili richiesti (sia per le metacompetenze/trasversali sia per competenze tecniche e specifiche);
-una "banca dati" dei soggetti formati di conseguenza e relativa condizione di disponibilità

PROGETTO: ACCOGLIERE PER INTEGRARE - PER UN'INCLUSIONE A MISURA DI COMUNITÀ
L'obiettivo principale è supportare i minori durante il percorso scolastico, oltre l'orario della scuola, cercando di prevenire fattori di esclusione e creando spazi ludici, di relazione e di inclusione (laboratori musicali, attività ricreative, supporto scolastico, ecc..) nonché opportunità di scambio e confronto tra le varie agenzie educative presenti sul territorio.

PROGETTO: SERENAMENTE ESSERE - MUSICOTERAPIA
Il progetto è rivolto a bambini e adolescenti con varie difficoltà, quali ad esempio disturbi di apprendimento, sindrome di down, disturbi del comportamento, autismo, disabilità mentali e fisiche.
Descrizione del progetto: il progetto si basa sull'utilizzo della musica come canale di comunicazione non verbale con la parte più profonda delle persone, in modo che chi non

può far uso della parola riesca comunque a trasmettere e/o ricevere un messaggio.

PROGETTO: SERENAMENTE ESSERE - MUSICOTERAPIA e ARTETERAPIA
Il progetto è rivolto ad anziani con varie disabilità mentali e fisiche.
Descrizione del progetto: il progetto si basa sull'utilizzo della musica come canale di comunicazione non verbale con la parte più profonda delle persone, in modo che chi non può far uso della parola riesca comunque a trasmettere e/o ricevere un messaggio.

Il Laboratorio tessile (Sez. B) prende avvio nel 2012 nell'ambito del progetto "Laboratori per Orizzonti Sereni": produzione artigianale tessile conto terzi e a marchio proprio ('MiAmo') in collaborazione con imprese del settore;
2015: AMVA "Bottega dei Mestieri" (finanziato da Italialavoro): tirocini formativi rivolti a mamme e giovani in situazione di disagio sociale, per favorirne l'autonomia socio-economica;
2019: "Work(H)er" (finanziato dal Ministero per le Pari Opportunità): interventi innovativi ed individualizzati di inclusione lavorativa per donne vittime di violenza, in partenariato con Csapsa e MondoDonna;
Dal 2019 ad oggi: "Progetto inclusione lavorativa – LR. 14/2015" (finanziato dalla Regione Emilia Romagna): tirocini e attività formative, in partenariato con CSAPSA;
2018-2019: "Take Care" (finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna): accompagnamento all'inserimento lavorativo di ospiti delle nostre strutture, costruzione di un apiario per la produzione di miele e realizzazione di un pollaio sociale.
2018: "BeeMyJob" (finanziato da UNHCR): formazione in apicoltura per persone svantaggiate.

PROGETTO: LABORATORI PER ORIZZONTI SERENI
Bando Regionale POR – Obiettivo 9 – inclusione sociale
Progetto di Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità di donne in situazione di svantaggio e/o vittime di violenza.

PROGETTO: SOSteniAMOci
L'obiettivo generale del progetto è favorire l' autonomia di donne in situazione di disagio e/o vittime di violenza, disoccupate in carico ai servizi, mediante l'acquisizione di competenze personali e professionali.

PROGETTO: BEE MY JOB - SCALING UP
Progetto di formazione e inserimento lavorativo in apicoltura e agricoltura sociale, per richiedenti asilo.

PROGETTO: TAKE CARE
Il progetto vuole offrire ai richiedenti asilo e ai rifugiati ospitati presso i nostri CAS, così come ad altre persone in situazioni di svantaggio o disagio sociale, l'opportunità concreta di imparare un mestiere e sperimentarsi in attività produttive legate alle specificità del nostro territorio. Altro obiettivo non secondario, favorire l'integrazione, la solidarietà e veicolare un messaggio di inclusione sociale e lavorativa, nel rispetto delle abilità personali di ognuno.

Work(H)er – Interventi innovativi e individualizzati di inclusione lavorativa per donne vittime

di violenza.
Le donne vittime di violenza accolte all'interno di comunità di accoglienza residenziali, in particolare le donne sole con figli a carico e le donne migranti, rappresentano una categoria portatrice di una multi-problematicità che aumenta esponenzialmente il rischio di marginalità nel mercato del lavoro. Il progetto prevede dunque un percorso di formazione e inserimento lavorativo volto all'integrazione nel tessuto economico e sociale per il consolidamento del progetto di autonomia di ciascuna beneficiaria.

FREE-VOLO
Progetto pilota di Circle & Sharing Fashion, per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva in grado di generare un positivo impatto sociale per il nostro territorio e rispondere ai bisogni di integrazione sociale, culturale e lavorativa delle donne con figli straniere, vittime di violenza, ospiti delle nostre strutture e/o segnalate dai servizi sociali.

Insieme per il Lavoro - Progetto di inserimento lavorativo
Partendo dall'esigenza di Insieme per il Lavoro di trovare soluzioni adeguate per persone disoccupate di lunga durata, si propongono attività di osservazione/riattivazione in piccoli gruppi, da svolgersi in contesto lavorativo presso la cooperativa sociale La Venenta.

Dal 2020: Progetto "Donne IN Ascolto – D.IN.A"
La Venenta ha promosso il progetto degli Sportelli D.IN.A sul territorio del distretto pianura est (al momento sono attivi gli sportelli di Castel Maggiore, Castello d'Argile e San Giorgio di Piano), specificatamente rivolto alle donne, con e senza figli, che hanno necessità di un supporto per uscire dalla violenza. Nell'ambito delle attività del progetto D.IN.A, oltre all'accoglienza e all'ascolto delle donne che si rivolgono agli sportelli, si prevedono anche azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza sulle discriminazioni e sui pregiudizi cristallizzati dagli stereotipi di genere, diffondendo buone prassi e lavorando in un'ottica di rete.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

PROGETTI DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI GESTANTI E MADRI CON BAMBINO, MINORI SOLI, in

collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, con l'ASL, con le istituzioni scolastiche e formative.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI DOMICILIARI E HOME VISITING.

OFFICINA STUDIO (San Giorgio di Piano): servizio di doposcuola per minori, erogato presso il Centro Giovanile del Comune.

PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI PRIMO GRADO (territorio regionale): laboratori di musicoterapia, arti terapia, teatro laboratoriale, esplorazione emotiva nell'ambito dei POF di Istituto.

SERVIZI DI MUSICOTERAPIA PER ANZIANI ASSOCIAZIONE A.M.A. AMARCORD, AMICO PARKINSONS, INSIEME SI PUO' FARE, CENTRO ANZIANI FALCONE BORSELLINO DI S. GIORGIO DI PIANO.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Fondazione Agrivenenta	Interventi di recupero di aree agricole	Argelato/San Giorgio di Piano	Cittadinanza/lavoratori svataggiati

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Implementazione del Modello 231 in relazione alla responsabilità amministrativa a carico delle organizzazioni per una lista di reati che possono essere commessi dal personale a favore o nell'interesse dell'azienda stessa.

Sistema di gestione formato da un insieme di regole, procedure e modalità operative interne all'organizzazione che mira ad impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal D.Lgs. 231/01 da parte dei dipendenti.

Predisposizione e creazione del'OdV Organo di Vigilanza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

1) Creazione del Team di lavoro per la stesura del BS - 3 addetti;
2) Approvazione Bozza del BS da parte del CDA - 5 partecipanti;
3) Approvazione del BS da parte dell'assemblea dei soci;
4) Deposito del BS, pubblicazione sito.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo